



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

Ordinanza n° 4 del 17/02/2021

Settore: 5S - MANUTENZIONI

OGGETTO: LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE AL VERIFICARSI DI EVENTI VULCANICI CON CARATTERE ESPLOSIVO E RICADUTA DI PRODOTTI PIROCLASTICI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Considerato** che tra i rischi cosiddetti *prevedibili* di Protezione Civile viene annoverato quello vulcanico siccome riconosciuto attraverso quei fenomeni definiti precursori;
- Dato atto** che i detti precursori indicano il processo di un'attività vulcanica attraverso il verificarsi di terremoti, l'innescò di fratturazioni del terreno, le deformazioni dell'edificio vulcanico per mezzo dell'intrusione del magma, ecc.;
- Tenuto conto** come attraverso le attività scientifiche, operate dagli specialisti nel settore, sono distinte tra le classificazioni eruttive quelle effusive o esplosive, le prime sono caratterizzate da una bassa esplosività e da emissioni di magma fluido nelle seconde, il magma si frammenta in brandelli di varie dimensioni, chiamati piroclasti, che vengono espulsi dal vulcano con violenza
- Risaputa** anche la coesistenza di ulteriori fenomeni definiti di *vulcanesimo secondario* che si appalesano mediante la risalita di fango dai condotti magmatici preesistenti;
- Considerato** che il nostro vulcano Etna, tra i più attivi al mondo, ritenuto con prevalenza eruttiva di tipo effusiva ha altresì dato luogo a ripetuti fenomeni fortemente esplosivi con attività parossistiche (fontane di magma) che hanno generato l'espulsione e la ricaduta di materiale piroclastico quali cenere, lapilli, bombe e blocchi;
- Tenuto conto** che la ricaduta di detti prodotti vulcanici potrebbe interessare, così come di fatto lo è stato, anche ambiti distanti dalla zona sommitale (definita *area craterica sommitale*, sopra i 2.500 mt) coinvolgendo, perché sopinti dai venti, gli areali antropizzati prossimi al vulcano;
- Che** le ricadute dei piroclastici possono provocare diffusi e notevoli disagi agli ambiti in tutti gli antropizzati con chiari effetti sulla vulnerabilità dei valori esposti ai conseguenti danneggiamenti di genere nonché chiaro pericolo per la circolazione stradale in particolare modo per i mezzi a due ruote;
- Che** ferma restando l'attivazione delle strutture comunali preposte ad affrontare gli eventi, si ritiene necessario assumere provvedimenti specifici, immediati ed urgenti circa la viabilità, la percorribilità e la transitabilità delle vie, piazze e degli ambiti privati d'uso pubblico al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Richiamati

- ◆ il D. L.vo 30 aprile 1992, n. 285 recante *Nuovo codice della strada*
- ◆ il Decreto Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 n. 495 recante *Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*;
- ◆ il D. L.vo 18.08.2000 ,n. 267 e s.m.i. recante *Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*;

Che le attività di prevenzione eseguite costituiscono un sistema di mitigazione del rischio atteso;

Stante che il D.R.P.C. ha invitato gli Enti locali ad attuare ogni azione di prevenzione pianificata ed a porre in essere le opportune azioni di mitigazione di possibili rischi derivanti dalle criticità connesse agli eventi attesi e tra questi anche il rischio vulcanico;

Tenuto conto che il presente provvedimento esprime in forma chiara le ragioni per le quali viene emesso;

Considerata necessaria la sinergia tra i Servizi e gli Uffici dell'Ente per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Per le motivazioni esposte e tutte richiamate

ORDINA

in via contingibile ed urgente al fine di attuare ogni sistema adeguato ed idoneo relativo alla prevenzione ed alla mitigazione dei rischi derivanti dagli eventi calamitosi e tra questi quelli di origine vulcanica

- ◆ **che al verificarsi di eventi vulcanici, ancorchè siano accompagnati da attività esplosive con formazione di nubi e ricaduta di prodotti piroclastici (cenere, lapilli, bombe e blocchi) e fino alla completa restituzione in pristino delle ottimali condizioni di transitabilità in sicurezza delle strade, operata attraverso la rimozione degli accumuli di detto materiale dal suolo, il divieto temporaneo di circolazione dei mezzi a due ruote (cicli e motocicli) e la percorrenza degli automezzi fino alla velocità di 30 km/orari su tutte le strade del territorio comunale.**

DISPONE

- ◆ Il personale del corpo di Polizia Municipale di questo Comune e il personale cui sono demandati i Servizi di Polizia Stradale, ai sensi degli artt. 11 e 12 Codice della Strada, sono incaricati di provvedere al controllo sull'osservanza della presente Ordinanza.
- ◆ L'Ufficio notifiche del 1° servizio è incaricato di dare esecuzione al presente provvedimento provvedendo alla prescritta pubblicazione, nei termini di legge, all'Albo Pretorio comunale e successivamente restituirne l'originale con gli estremi di pubblicazione a questo Servizio.
- ◆ Che la presente disposizione verrà inviata per quanto di competenza ai Responsabili del 1° Servizio, del 2° Servizio, 6° Servizio, 8° Servizio, alla locale Stazione dei Carabinieri e per opportuna conoscenza all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Catania, al Sig. Sindaco ed all'Ass.re alla Viabilità.
- ◆ Custodire l'originale del presente atto presso ques'Ufficio, con annotazione apposta nell'apposito registro, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 27 – co.9 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

AVVERTENZE

Il presente provvedimento resta impugnabile da parte degli interessati, entro sessanta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio:

- **con ricorso giurisdizionale dinnanzi al TARs di Catania ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine**

- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ai sensi dell'art. 37 del vigente Codice della Strada).

Gravina di Catania, 17/02/2021

Il Responsabile del Procedimento:
F.to Salvatore Contrafatto

Il Responsabile del Servizio
Contrafatto Salvatore / ArubaPEC S.p.A.